

I Greci erano politeisti e nell'VIII secolo a.C. erano arrivati ad avere un numero elevato di divinità, assimilate dai vari popoli con i quali svolgevano scambi commerciali.

Essi quindi credevano in moltissime divinità, cui dedicavano offerte e **feste** pubbliche. Le immaginavano con aspetto, sentimenti e difetti umani, ma le consideravano esseri superiori, potenti e immortali.

I Greci credevano che gli dei potessero vedere il futuro, perciò li interrogavano per conoscere la loro sorte. Si recavano nel santuario del dio, ponevano la domanda e ascoltavano l'**oracolo**, cioè la risposta che dio comunicava agli indovini. Costoro erano sacerdoti e sacerdotesse che si pensava sapessero leggere il volere degli dei nel volo degli uccelli, nelle viscere degli animali sacrificati.....

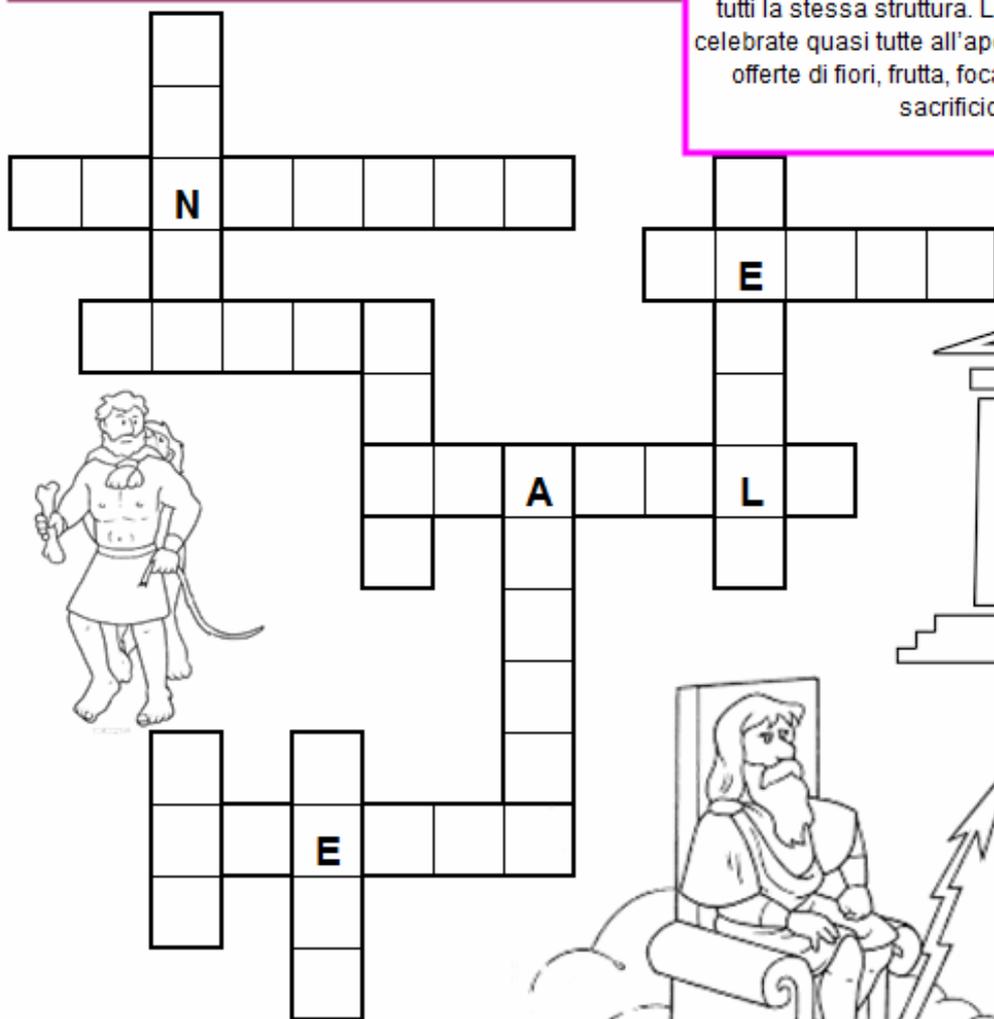
L'oracolo più frequentato era quello di Apollo a **Delfi**.

Gli **dei** abitavano sull'**Olimpo**, il monte più alto della Grecia, e da lì osservavano tutto ciò che accadeva sulla terra.

Potevano anche scendere tra gli uomini sotto forma di persone o animali, per proteggere un eroe o intervenire nelle vicende umane. Oltre agli dei olimpici c'erano altre divinità:

le **ninfe**, creature femminili che popolavano boschi e fiumi e potevano vivere centinaia di anni;  
gli **eroi**, metà dei e metà uomini, possedevano eccezionali poteri ed erano protagonisti di straordinarie avventure; c'erano infine, creature mostruose come cani a tre teste e **centauri** metà uomo e metà cavallo.

I **templi** erano gli edifici più importanti e per questo venivano eretti con grande cura. Erano costruiti soprattutto in marmo e pietra, materiali preziosi e resistenti, perciò molti sono giunti sino a noi. Avevano tutti la stessa struttura. Le cerimonie religiose erano celebrate quasi tutte all'aperto. Erano accompagnate da offerte di fiori, frutta, focacce, oggetti preziosi e dal sacrificio di animali.



Le divinità più importanti erano:

**Zeus** era il re degli dei, proteggeva tutta la Grecia, mandava la pioggia e il vento.

Poseidone, fratello di Zeus, governava sui mari e i fiumi, e proteggeva i marinai.

Athena, figlia di Zeus, era la dea della sapienza. Proteggeva eroi e artigiani.

Afrodite, figlia di Zeus, era la più bella delle dee e proteggeva la bellezza e gli innamorati.

**Apollo**, figlio di Zeus, era dio della luce, della musica e della salute; proteggeva gli agricoltori e i musicisti.

Dionisio, figlio di Zeus, aveva insegnato agli uomini a produrre il vino, ma era anche protettore dell'arte teatrale.

Ermes, figlio di Zeus, era dio dell'astuzia e del commercio; proteggeva i viandanti.

Ares, figlio di Zeus, era odiato da tutti gli dei perchè faceva scoppiare la guerra.

Efesto, figlio di Zeus, aveva insegnato agli uomini la lavorazione dei metalli e proteggeva i fabbri.

Scuolagiocando

INSERISCI NELLO  
SCHEMA LE PAROLE  
SOTTOLINEATE IN  
NERETTO